



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE XI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<i>Annotata al Registro Generale in data 05/07/2004 N.ro 1520</i>	<i>OGGETTO: Zona Artigianale - Ricognizione superficie residua dopo assegnazione lotti a ditte ex art. 34 Regolamento Assegnazione Lotti</i>
<i>N.ro 60 Settore XI Data 05/07/2004</i>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bil. 2004 Cap. _____ Denom. _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilaquattro, il giorno cinque, del mese di luglio, nell'Ufficio del Settore XI,

Il Dirigente , Dott. Giuseppe Mirabelli, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che la superficie dei lotti dell'area attrezzata di c/da Mugno, destinata alle imprese artigiane, ammonta, secondo il frazionamento all'uopo effettuato, a mq. 80.787 ;

Richiamato il Regolamento per l'assegnazione dei lotti della Zona Artigianale, approvato con delibera consiliare n.57 del 19/12/2003, che agli art. 4 e 34 prevede specifiche riserve e limitazioni per particolari categorie di imprese;

Considerato che la riserva ex art. 34 è quella prioritaria e senza limitazioni percentuali di superficie, mentre quelle di cui all'art. 4 sono condizionate dalla verifica dell'entità della superficie residua calcolata una volta che sia stata effettuata l'assegnazione dei lotti alle imprese di cui all'art. 34;

Considerato che in data 2 luglio si è proceduto all'assegnazione dei lotti, a favore delle ditte ex art.34, la cui graduatoria è stata definitivamente approvata con determina dirigenziale n.1186 del 28 maggio u.s.;

Che l'assegnazione è avvenuta, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, delle indicazioni fornite dalla Conferenza di Servizio in merito alla quantità di superficie da assegnare e tenendo conto delle preferenze espresse dalle singole imprese;

dato atto che la ditta Floridia e Biazzo ha formalmente rinunciato alla assegnazione;

Considerato che le ditte che hanno accettato hanno sottoscritto uno specifico atto d'impegno, come previsto dall'art.12 del Regolamento e versato la prevista cauzione a titolo di caparra confirmatoria;

Verificato che la superficie complessivamente assegnata ammonta a mq. 28.237

Considerato, pertanto, che è possibile a questo punto procedere all'adozione di un atto ricognitorio che sancisca:

- a) La superficie residua
- b) L'ammontare in metri quadrati del 10% di superficie residua da riservare ai consorzi e Cooperative di artigiani
- c) L'ammontare in metri quadrati del 5% di superficie residua da riservare alle imprese di "giovani artigiani"
- d) L'ammontare in metri quadrati del 5% di superficie residua da riservare all'imprenditoria femminile artigiana
- e) L'entità in metri quadrati del 10% della superficie residua che costituisce il limite oltre il quale non si consente l'insediamento di piccole e medie imprese industriali nell'area

Dato atto che l'ulteriore riserva del 5% , che il Regolamento contempla per le imprese "composte prevalentemente da soggetti diversamente abili" non è attivabile, in quanto nessuna impresa ha chiesto di fruirne;

DETERMINA

1. Certificare che la superficie residua, dopo l'assegnazione delle aree alle imprese ex art. 34 del Regolamento, ammonta a mq. 52.550 e che su questa vanno calcolate le superfici riservate di cui ai punti b), c) e d) di cui in premessa, nonché la superficie - limite di cui al punto e).
2. Definire la quantità di superficie da destinare alle riserve di cui all'art. 4 nei termini di cui alla seguente tabella, con la precisazione che la superficie che, dopo

l'assegnazione alle imprese della specifica riserva, dovesse ulteriormente residuare sarà destinata all'assegnazione alla generalità delle imprese rimanenti, non facenti parte di alcuna delle predette riserve, ricomprendendo fra queste quelle che, pur rientranti per tipologia nelle specifiche riserve, ne sono state escluse in quanto eccedenti la superficie riservata:

Superficie riservata consorzi e Cooperative di artigiani	Mq. 5255
Superficie riservata a Giovani Artigiani	Mq. 2627,5
Superficie riservata a Imprenditoria femminile	Mq. 2627,5
Superficie massima complessivamente assegnabile a PMI industriali	Mq. 5255

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XI

Dr. Giuseppe Mirabelli

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XI

Dr. Giuseppe Mirabelli

